



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

**Profilo demografico, offerta socio-sanitaria
indicatori di mortalità e morbosità**

Provincia di Messina



Indice

Parte Prima: Informazioni demografiche

1.1 Profilo demografico	4
1.2 Il territorio.....	4
1.3 Economia	4

Parte Seconda: Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause.....	6
2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche	6
2.3 Mortalità infantile.....	6
2.4 Mortalità prematura.....	7
2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti	7
2.6 Oncologia	8
2.7 Incidenza e prevalenza	8

Parte Terza: Indicatori offerta assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 5 Messina	10
3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera	11
• <i>Governo della domanda</i>	
• <i>Efficienza</i>	
• <i>Appropriatezza</i>	
3.3 Mobilità	12
• <i>Mobilità per reparto di dimissione</i>	
• <i>Mobilità per DRG</i>	
3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera	13
3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)	13

Parte Quarta: Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione.....	15
• <i>Vaccinazione antinfluenzale ed MRP</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto</i>	
• <i>Eccesso ponderale</i>	
• <i>Attività fisica</i>	
• <i>Percezione dello stato di salute</i>	
4.2 Infortuni e malattie professionali	16

Appendice	17
-----------------	----

Bibliografia.....	20
-------------------	----

Parte Prima

Informazioni demografiche

Informazioni demografiche

Informazioni Demografiche	Provincia di Messina			Sicilia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 Gennaio 2010	313776	340034	653810	2436495	2606497	5042992
Popolazione residente per fasce di età:						
0-14	44893	42203	87096	396760	375433	772193
15-64	213262	220721	433983	1642585	1699855	3342440
65-74	29081	34307	63388	213691	250626	464317
75+	26540	42803	69343	183459	280583	464042
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2010						
Numero	9394	11660	21054	60751	66559	127310
% popolazione residente	3,0	3,4	3,2	2,5	2,6	2,5
			Provincia di Messina			Sicilia
Tasso di natalità			8,6			9,5
Tasso di mortalità			10,6			9,5
Speranza di vita maschi			78,6			78,3
Speranza di vita femmine			83,2			83,1
Indice di dipendenza			50,7			50,9
Indice di dipendenza anziani			30,6			27,8
Indice di invecchiamento			152,4			120,2
Territorio						
Montagna			66,3%			
Collina			33,7%			
Pianura			0,0%			
Numero comuni			108			
Superficie in Km ²			3247			
Densità ab. per Km ²			201,4			

Fonte dati:
<http://demo.istat.it/>
<http://it.wikipedia.org>
 Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010
 HFA (aggiornamento dicembre 2010)

1.1 Profilo demografico - Il territorio della Provincia Regionale di Messina si estende su una superficie di 3.247 Km² ed è composto da 108 comuni per una popolazione di 653810 abitanti. La popolazione, nel corso degli anni, si è concentrata prevalentemente sulla costa, abbandonando in buona parte i centri collinari. Situata all'estremità nordorientale dell'isola e affacciata a nord sul Mar Tirreno, ad est sullo Stretto di Messina, che la separa dalla Calabria e sul Mar Ionio, confina ad est con la Provincia di Reggio Calabria, ad ovest con la Provincia di Palermo, a sud con la Provincia di Enna e la Provincia di Catania.

Nel 2010 nella provincia di Messina si registra una natalità più bassa rispetto alla regione (8,6), mentre l'indice di dipendenza degli anziani nello stesso periodo evidenzia un valore più alto (30,6) rispetto al valore siciliano. Il processo di invecchiamento risulta in sensibile aumento, registrando un valore più alto nella popolazione della provincia messinese nel periodo considerato (152,4) rispetto al dato regionale.

1.2 Il territorio - Il territorio è prevalentemente montuoso, ad eccezione delle poco estese piane alluvionali alle foci dei corsi d'acqua. Il territorio provinciale comprende anche l'arcipelago delle Isole Eolie, dette anche Isole Lipari, un arcipelago di origine vulcanica, al largo della Sicilia settentrionale, di fronte alla costa tirrenica messinese. L'arcipelago è composto dalle seguenti isole: Alicudi, Filicudi, Lipari, Panarea, Salina, Stromboli e Vulcano. Le catene montuose dei Monti Peloritani e dei Monti Nebrodi o Caronici, con l'omonimo Parco Regionale Naturale, rappresentano la continuazione naturale dell'Appennino continentale in territorio siciliano. I principali corsi d'acqua sono il Fiume Alcantara (che segna il confine con la provincia di Catania) ed altri corsi d'acqua a regime torrentizio tra cui il fiume Pollina, ad ovest, il quale costituisce il limite di confine con la provincia di Palermo. Il clima della provincia di Messina è il più mite in assoluto della Sicilia ed anche il più piovoso. D'estate si sale raramente al di sopra dei 35 °C e d'inverno raramente al di sotto dei 10 °C. Nelle città costiere, in particolare in quelle vicine allo Stretto, la temperatura è mite di giorno ma la più elevata in Italia di notte.

1.3 L'economia - Il commercio insieme al turismo è l'elemento trainante dell'economia in provincia. I dati Istat riguardanti il numero di attività commerciali mettono in evidenza come il settore sia sviluppato e trainante oltre che per la città capoluogo, in modo particolare per i centri di Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto e Capo d'Orlando. A Messina si trovano industrie di medie dimensioni con attività come molitura del grano, produzione di caffè, birra e generi alimentari, prefabbricati, mobili. Un capitolo a parte è invece il settore della cantieristica navale, presente nella zona del porto cittadino (storica sede della Rodriquez, dove fu costruito il primo aliscafo al mondo). In provincia, la sede più importante è la Raffineria Mediterranea di Milazzo. Cantieri navali anche a Giamporo. Qui trovano spazio anche le acciaierie. Un'importante centrale elettrica si trova a San Filippo del Mela. Aree industriali-artigianali rilevanti anche nella zona compresa tra Capo d'Orlando e Torrenova.

Parte Seconda

Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause

UOMINI						Donne						
Rango	Grandi Categorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni	Grandi Categorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	1270	38,5	403,4	246,3	26338,5	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	1671	47,8	490,4	177,7	12418,5
2	TUMORI MALIGNI	990	30,0	314,6	207,6	35865	TUMORI MALIGNI	712	20,4	208,9	115,4	29687
3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	263	8,0	83,5	48,8	3677,5	MALATTIE ENDOCRINE, METOBOLICHE, IMMUNITARIE	225	6,4	66,0	26,5	2722,5
4	MALATTIE ENDOCRINE, METOBOLICHE, IMMUNITARIE	152	4,6	48,3	30,5	4516,5	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	208	5,9	60,9	22,8	2074,5
5	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	141	4,3	44,9	30,0	5962,5	STATI MORBOSI MALDEFINITI	140	4,0	41,1	15,5	1882
6	CAUSE ACCIDENTALI	139	4,2	44,3	34,7	17130	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	120	3,4	35,3	15,5	2407,5
7	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	93	2,8	29,5	17,5	1232,5	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	98	2,8	28,6	10,7	1027
8	STATI MORBOSI MALDEFINITI	89	2,7	28,4	18,9	3662,5	CAUSE ACCIDENTALI	82	2,6	27,0	12,7	3977,5
9	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	57	1,7	18,2	11,7	2666,5	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	78	2,2	23,0	11,0	2556,5
10	DISTURBI PSICHICI	32	1,0	10,0	6,0	700	DISTURBI PSICHICI	55	1,6	16,1	5,3	200
11	TUMORI BENIGNI IN SITU, INCERTI	22	0,7	7,0	4,7	905	TUMORI BENIGNI IN SITU, INCERTI	26	0,7	7,8	4,2	1055
12	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	21	0,6	6,8	10,7	9800,5	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	23	0,7	6,8	2,7	370
13	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	15	0,5	4,7	3,0	530	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	21	0,6	6,1	10,8	9382
14	MALATTIE INFETTIVE	10	0,3	3,2	2,2	537,5	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	11	0,3	3,4	1,7	467,5
15	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	4	0,1	1,4	0,8	90	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	8	0,2	2,4	1,0	177,5
16	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	3	0,1	1,0	0,6	157,5	MALATTIE INFETTIVE	7	0,2	2,0	1,0	200
17	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0	0	0	0	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	1	0	0,2	0,3	267,5
	TUTTE LE CAUSE	3302	100	1049,2	674	113472	TUTTE LE CAUSE	3496	100	1025,8	434,6	70842,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi del periodo 2004-2010 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Messina sia costituita dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole quasi la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini. La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne dal raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete).

2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Sottocategorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %
1	Malattie ischemiche del cuore	411	12,4	Malattie cerebrovascolari	629	18,0
2	Malattie cerebrovascolari	395	12,0	Malattie ischemiche del cuore	349	10,0
3	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	275	8,3	Ipertensione arteriosa	278	8,0
4	Ipertensione arteriosa	150	4,5	Diabete mellito	211	6,0
5	Diabete mellito	138	4,2	T.M. Mammella	127	3,6
6	Malattie polmonari croniche ostruttive	133	4,0	T.M. Colon Retto	90	2,6
7	T.M. Colon Retto	109	3,3	Insufficienza renale cronica	71	2,0
8	T.M. Prostata	107	3,2	Malattie polmonari croniche ostruttive	70	2,0
9	Cirrosi epatica	68	2,1	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	58	1,7
10	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	66	2,0	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	55	1,6
	Tutte le cause	3302	100	Tutte le cause	3496	100

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi (seppur a ranghi invertiti) si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche del cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono l'ipertensione arteriosa e il diabete, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e l'ipertensione arteriosa.

2.3 Mortalità infantile

Mortalità infantile		1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (1995-2010)
Tasso mortalità infantile (/1000 nati vivi)	ASP 5 Messina	10,9	9,1	8,9	8,1	7,1	6,5	7,3	5,2	6,3	6,8	6,8	6,8	37%
	Sicilia	8,3	6,0	6,3	6,6	5,1	5,2	5,6	4,5	4,9	5,1	5,0	4,8	43%
	Italia	6,1	4,3	4,4	4,1	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Base dati HFA (anni 1995-2003) ed elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Negli anni 2000-2010 non si osservano sostanziali differenze nell'andamento della mortalità infantile nella provincia di Messina. Tale andamento, tuttavia, si mantiene tendenzialmente più alto (6,8% nel 2010) rispetto al tasso di mortalità infantile della regione.

2.4 Mortalità prematura

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD IX - Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie ischemiche del cuore	12440	T. M. Mammella	7427,5
2	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	10334,5	Malattie cerebrovascolari	4284
3	Infarto Miocardico Acuto	10037,5	Malattie ischemiche del cuore	3110
4	Malattie cerebrovascolari	5861,5	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	2625
5	Cirrosi epatica	4092,5	T. M. Colon Retto	2570
6	T. M. Colon Retto	3577,5	T. M. Sistema Nervoso Centrale	2465
7	Diabete mellito	2992,5	Infarto Miocardico Acuto	2375
8	T. M. Sistema Nervoso Centrale	2517	Diabete mellito	2105
9	T. M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	2502,5	T. M. Utero	2057,5
10	Disturbi circolatori cerebrali acuti maldefiniti	2407	Emorragia cerebrale	1859
	Tutte le cause	113472	Tutte le cause	70842,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Negli uomini tra le prime cause, si evidenziano oltre alle malattie circolatorie, i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni (seconda causa), la cirrosi (quinta causa). Nel sesso femminile, si conferma l'alto impatto in termini di mortalità prematura del tumore della mammella, che sotto tale profilo anche a Messina costituisce la prima causa per anni di vita perduti, come nel resto della Sicilia. L'analisi per sottocategorie evidenzia inoltre tra le prime cause, oltre alle malattie circolatorie, i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni e il tumore del colon-retto (rispettivamente quarta e quinta causa).

2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti

Indicatori carico di malattia	Sicilia		ASP 5 Messina		Distretto di Barcellona Pozzo di Gotto		Distretto di Lipari		Distretto di Messina		Distretto di Milazzo		Distretto di Mistretta		Distretto di Patti		Distretto di S. Agata Militello		Distretto di Taormina	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Grandi Cause																				
Numero medio annuale di decessi	23220	23250	3302	3496	338	357	46	47	1424	1542	346	385	139	141	287	300	411	403	311	321,1
Tasso Standardizzato x 100.000	680,1	442,6	674,0	434,6	634,6	414,1	530,9	403,0	704,5	446,0	612,3	423,4	742,5	466,6	665,5	444,1	686,7	419,0	657,0	423,1
Mortalità per Malattie del sistema circolatorio																				
Numero medio annuale di decessi	8987	10930	1270	1671	135	185	19	23	507	670	137	204	56	67	118	159	175	213	123	150
Tasso Standardizzato x 100.000	252,6	183,8	246,3	177,7	243,6	185,3	207,2	168,5	238,7	164,8	235,0	198,3	279,4	188,8	255,1	196,3	276,2	192,2	246,6	166,9
Mortalità per Diabete																				
Numero medio annuale di decessi	1027	1407	138	211	17	27	1	3	62	83	14	22	7	10	11	19	15	26	12	21
Tasso Standardizzato x 100.000	28,6	25,3	26,9	24,3	30,2	28,2	15,2	27,4	29,2	22,6	23,0	21,7	34,2	32,1	25,4	25,2	23,3	24,1	23,6	26,8
Mortalità per BPCO																				
Numero medio annuale di decessi	1011	466	133	70	15	7	1	1	56	33	11	8	7	3	15	5	16	6	12	8
Tasso Standardizzato x 100.000	26,9	8,0	24,2	7,8	24,7	7,0	16,0	5,6	24,9	9,0	18,0	7,1	32,0	8,2	29,2	6,0	23,9	5,3	21,8	8,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

La mortalità generale e per malattie circolatorie mostra tassi inferiori alla media regionale, mentre dal confronto con la Regione per principali sottocategorie diagnostiche, nella provincia di Messina si rilevano tassi di mortalità per diabete e per BPCO inferiori rispetto al valore regionale. Negli otto distretti della provincia di Messina, nel periodo 2004-2010, emergono alcuni eccessi di mortalità statisticamente significativi per alcune patologie croniche, alcuni dei quali rilevabili anche a carico dell'intera provincia. In particolare:

nel distretto di Barcellona Pozzo di Gotto rispetto al dato regionale, si registrano tassi di mortalità più elevati per diabete in entrambi i generi, mentre tra le donne si rileva un tasso di mortalità per malattie circolatorie superiore alla media regionale.

nel distretto di Lipari rispetto al valore regionale non emergono eccessi significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano al diabete.

nel distretto di Messina emergono eccessi significativi per tutte le cause rispetto al valore regionale in entrambi i sessi. Inoltre emergono eccessi negli uomini per diabete mentre nelle donne per broncopatie.

nel distretto di Milazzo rispetto al valore regionale non emergono eccessi significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano alle malattie del sistema circolatorio.

nel distretto di Mistretta emergono eccessi significativi per tutte le cause, per malattie del sistema circolatorio, per diabete e per broncopatie rispetto al valore regionale in entrambi i sessi.

nel distretto di Patti rispetto al dato regionale, si registrano tassi più elevati per malattie circolatorie in entrambi i generi, mentre tra gli uomini si rileva un tasso di mortalità per BPCO superiore alla media regionale.

nel distretto di S. Agata di Militello emergono eccessi significativi per malattie circolatorie in entrambi i sessi, mentre tra gli uomini si rileva un tasso di mortalità per tutte le cause superiore alla media regionale.

nel distretto di Taormina rispetto al valore regionale non emergono eccessi significativi negli uomini mentre nelle donne questi si limitano al diabete e alle broncopatie.

2.6 Oncologia

Indicatori Mortalità oncologica	Sicilia		ASP 5 Messina		Distretto di Barcellona Pozzo di Gotto		Distretto di Lipari		Distretto di Messina		Distretto di Milazzo		Distretto di Mistretta		Distretto di Patti		Distretto di S. Agata Militello		Distretto di Taormina		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Mortalità per Tumori																					
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	6785	4918	990	712	96	61	14	9	455	335	103	76	34	25	80	58	114	78	93	70	
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	203,6	116,1	207,6	115,4	184,6	93,1	157,2	91,3	230,7	124,9	182,6	109,8	194,6	114,3	191,4	116,1	200,4	105,8	202,3	120,5	

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati della provincia di Messina per quanto riguarda il genere femminile mostra livelli di mortalità più bassi (115,4) rispetto al valore regionale nel complesso delle cause tumorali. Andamento opposto mostrano invece i tassi standardizzati di mortalità provinciali relativi al genere maschile (207,6).

Riguardo alla distribuzione della mortalità nella provincia in quasi tutti i distretti non sono stati registrati eccessivi tassi di mortalità per cause tumorali ed il profilo della mortalità per tali patologie segnala incrementi di mortalità nel solo distretto di Messina per entrambi i generi, e nei distretti di Patti (116,1) e Taormina (120,5) tra le donne.

2.7 Incidenza e prevalenza

Stima dei nuovi casi incidenti e dei casi prevalenti Età 0-84 (anno 2008)	Sicilia		ASP 5 Messina	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Casi Incidenti</i>	8987	7004	1169	911
<i>Casi Prevalenti</i>	41141	49564	5350	6445

Fonte : Elaborazione su Stime MIAMOD 2008

Parte Terza

Indicatori Offerta Assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 5 Messina

Informazioni socio-sanitarie ASP 5 Messina			
Distretti sanitari	8	Rete Regionale RSA	
		<i>Posti programmati</i>	368
Medici di Medicina Generale	555	<i>Posti attivati</i>	140
<i>N° MMG/Popolazione residente(>=15 anni) (per 10.000 ab.)</i>	9,8	<i>Posti da attivare</i>	228
Pediatri di libera scelta	103	ADI	
<i>N° PLS/Popolazione residente(0-14 anni) (per 10.000 ab.)</i>	11,8	<i>Casi trattati</i>	2601
Punti Guardia medica	118	<i>Casi trattati anziani (>65)</i>	2029
<i>Guardie Mediche/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	1,8	<i>in % anziani residenti</i>	1,53
Medici titolari Guardia Medica	1174		
<i>N° Medici titolari/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	18	Ospedali	11
Medici ospedalieri	435		
<i>N° Medici ospedalieri/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	6,7	Case di cura accreditate	10
Medici Specialisti ambulatoriali	122		
<i>N° Medici specialisti/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	1,9	Pronto Soccorso	10
Consultori	31		
<i>N° consultori/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,5	<i>Numero di accessi</i>	1007350
SerT	7	<i>Tasso di accessi (per 1.000 ab.)</i>	1540,7
Centri di salute mentale	6		
Farmacie		Posti letto per acuti	2579
<i>Numero di farmacie</i>	240		
<i>N° farmacie/Popolazione residente/(per 10.000 ab.)</i>	3,7	Posti letto per non acuti	280

Fonte dati:
 NAR
 Anagrafica SOGEI
 Modelli di rilevazione ministeriale HSP12/HSP13
 Anno 2009

Elaborazione dati:

Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio tutela delle fragilità

Dipartimento Pianificazione Strategica - Area Interdipartimentale 4 - Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi

3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera

Indicatori Assistenza Ospedaliera	Sicilia		ASP 5 Messina		Distretto di Barcellona Pozzo di Gotto		Distretto di Lipari		Distretto di Messina		Distretto di Milazzo		Distretto di Mistretta		Distretto di Patti		Distretto di S. Agata Militello		Distretto di Taormina	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Governo della domanda																				
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti (per 1.000 residenti)	125,1	126,6	124,6	123,6	127,2	126,2	166,0	170,0	133,1	131,6	115,7	112,7	126,5	143,8	111,4	114,0	119,0	110,2	102,2	104,4
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale)	13,2	12,0	8,1	7,3	4,8	4,7	6,0	4,1	3,1	3,2	4,7	3,9	41,5	35,7	8,0	6,1	17,2	13,0	22,2	21,7
% di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione)	6,7	5,4	8,2	6,7	8,0	6,4	12,5	10,6	8,2	6,5	9,9	7,7	6,6	5,9	7,7	6,5	7,7	7,0	6,4	6,1
Efficienza																				
Degenza media di Ricoveri Ordinari	6,2	6,0	6,7	6,6	6,1	5,8	5,7	5,8	7,1	7,0	6,0	6,0	7,0	6,7	6,6	6,7	6,4	6,5	6,7	6,2
Appropriatezza																				
Numero medio annuale ricoveri LEA	35475	32468	4077	3872	415	324	172	186	2066	2085	383	340	144	130	245	212	352	313	300	282
Degenza media di Ricoveri Ordinari LEA	4,2	4,6	4,8	5,3	3,4	4,8	4,0	4,4	5,3	5,7	3,9	4,6	5,4	5,2	4,6	4,6	4,5	5,0	4,4	4,7
Tasso standardizzato R.O. LEA (per 1.000 residenti)	14,0	11,6	12,1	10,1	11,3	8,2	21,4	22,0	14,3	12,3	9,5	7,7	12,2	10,5	9,2	7,3	9,2	7,2	10,0	8,7

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

Ricoveri Ospedalieri - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche nell'ASP di Messina mostra livelli di ospedalizzazione inferiori in entrambi i generi (uomini 124,6; donne 123,6) rispetto al valore regionale.

Riguardo alla distribuzione nella provincia, il profilo dell'ospedalizzazione per tutte le categorie diagnostiche evidenzia tassi standardizzati superiori rispetto al riferimento regionale in entrambi i generi nei distretti di Lipari (uomini 166,0; donne 170,0), Messina (uomini 133,1; donne 131,6) e Mistretta (uomini 126,5; donne 143,8). Infine nel distretto di Barcellona Pozzo di Gotto sono stati osservati valori più alti limitatamente al solo genere maschile (127,2).

Mobilità - La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale) a livello provinciale e distrettuale risulta inferiore rispetto al dato regionale per entrambi i generi. Si registrano invece valori percentuali superiori sia per gli uomini che per le donne nei distretti di Mistretta (41,5% per gli uomini; 35,7% per le donne), di S. Agata di Militello (17,2% per gli uomini; 13,0% per le donne) e di Taormina (22,2% per gli uomini; 21,7% per le donne).

La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione) risulta complessivamente superiore rispetto al dato regionale sia a livello provinciale che di distretto ad eccezione dei distretti di Mistretta e di Taormina per quanto riguarda il solo genere maschile (rispettivamente 6,6% e 6,4%).

Degenza media - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per tutte le categorie diagnostiche a livello provinciale mostra valori superiori rispetto al dato regionale (6,7 uomini; 6,6 donne) per entrambi i generi.

A livello distrettuale il trend è confermato nei distretti di Messina (7,1 per gli uomini; 7,0 per le donne), di Mistretta (7,0 per gli uomini; 6,7 per le donne), di S. Agata di Militello (6,5 per gli uomini; 6,5 per le donne) e nel distretto di Taormina (6,7 per gli uomini; 6,2 per le donne).

Ricoveri LEA - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per livelli di appropriatezza mostra a livello provinciale valori superiori al dato regionale. L'analisi condotta a livello distrettuale segnala valori complessivamente inferiori in entrambi i generi rispetto al dato regionale solo nei distretti di Lipari (4,0 per gli uomini; 4,4 per le donne) e di Milazzo (3,9 per gli uomini; 4,6 per le donne).

Valori superiori al riferimento regionale sono stati invece osservati in tutti gli altri distretti della provincia di Messina. I valori più elevati in assoluto si sono registrati nel distretto di Mistretta per quanto riguarda gli uomini (5,4) e nel distretto di Messina limitatamente al genere femminile (5,7).

I tassi standardizzati a livello provinciale sono complessivamente inferiori rispetto al dato regionale (12,1 per gli uomini; 10,1 per le donne); mentre a livello di distretto sono stati osservati valori superiori rispetto al riferimento regionale in entrambi i generi nei distretti di Lipari (21,4 per gli uomini; 22,0 per le donne), e di Messina (14,3 per gli uomini; 12,3 per le donne).

Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti + DH e lungodegenti (per 1.000 residenti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (2002-2010)
ASP 5 Messina	251,9	263,2	269,4	272,4	269,8	247,2	229,7	207,5	181,8	27,8%
Sicilia	251,2	253,1	252,5	248,0	243,0	221,6	206,0	190,6	169,5	32,5%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2002-2010

Ricoveri Ospedalieri ordinari + day hospital incluso lungodegenti - La popolazione standard di riferimento utilizzata per il calcolo dei tassi standardizzati con il metodo diretto è quella europea, suddivisa in diciotto classi di età quinquennali, ad eccezione della prima e dell'ultima categoria.

Nell'ASP di Messina l'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche mostra un trend in costante decremento a partire dal 2005. Dal confronto con il 2002, l'entità della riduzione del tasso nell'ASP di Messina (27,8%) risulta inferiore al valore di riferimento regionale (32,5%).

3.3 Mobilità

Mobilità per Reparto di dimissione

Codice Dimissione	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
43	Urologia	11%	13%
64	Oncologia	11%	7%
8	Cardiologia	10%	4%
37	Ostetricia e ginecologia	9%	3%
9	Chirurgia generale	8%	6%
34	Oculistica	7%	6%
2	Day Hospital	6%	1%
36	Ortopedia e traumatologia	5%	9%
26	Medicina generale	4%	4%
39	Pediatria	4%	3%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per DRG

Codice DRG	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	12%	10%
391	Neonato normale	6%	2%
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	6%	2%
371	Parto cesareo senza cc	6%	2%
127	Insufficienza cardiaca e shock	5%	2%
316	Insufficienza renale	4%	2%
266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza cc	4%	2%
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	4%	2%
301	Malattie endocrine senza cc	3%	8%
134	Iperensione	2%	1%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per Reparto di dimissione – Nel 2009 la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Messina avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella relativa ai ricoveri avvenuti nei reparti di oncologia e di urologia (11%), seguiti rispettivamente da quelli nei reparti di cardiologia (10%) e ostetricia e ginecologia (9%); mentre tra quelli avvenuti fuori dal territorio regionale si segnalano i ricoveri nei reparti di urologia (13%), ortopedia e traumatologia (9%) e oncologia (7%).

Mobilità per DRG – Per quanto riguarda i ricoveri per DRG, la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Messina che si sono ricoverati fuori dal territorio provinciale risulta quella per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (12%), seguita dai ricoveri per DRG "neonato normale", da quelli relativi agli interventi sul cristallino con o senza vitrectomia e dai ricoveri per parto cesareo senza cc.(6%). Per quanto riguarda la percentuale dei ricoveri dei cittadini della provincia in questione avvenuti fuori regione, la percentuale più elevata è stata osservata per i ricoveri per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (10%), seguita da quelli per malattie endocrine senza cc.(8%).

3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera

Indicatori Qualità	Sicilia		ASP 5 Messina	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Qualità				
<i>% di parti cesarei</i>	0	52,8	0	54,9
<i>% mortalità da IMA a 30 giorni</i>	7,3	11,7	8,9	14,2
<i>% di PTCA entro 48h</i>	33,9	18,9	28,6	15,1
<i>% di fratture femore operate in 2 giorni</i>	5,5	5,9	4,2	4,2

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2007-2008

Anche in Sicilia è possibile sperimentare un programma sistematico di valutazione comparativa dell'efficacia delle prestazioni ospedaliere, sulla base anche dell'esperienza già maturata nell'ambito del gruppo di coordinamento nazionale del Progetto "Mattoni SSN – Misura dell'outcome" che ha prodotto stime sperimentali per 43 indicatori di esito, e del Progetto "Progressi", tuttora in corso, ne costituisce l'evoluzione naturale.

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la costruzione di un quadro di riferimento per la valutazione comparativa della performance (decisioni e attività) dei sistemi sanitari attraverso una ampia analisi comparativa degli interventi tra strutture ed aree territoriali di residenza ai fini del conseguimento del miglioramento dell'efficacia nell'erogazione delle prestazioni e della maggiore equità nella tutela della salute.

I primi indicatori selezionati appartengono alla sfera dell'appropriatezza dell'assistenza perinatale (parti cesarei), cardiologica (Mortalità da IMA e tempestività PTCA), ortopedia.

I valori per la provincia di Messina mostrano basse percentuali rispetto al dato regionale per quanto riguarda la tempestività PTCA e l'ortopedia, mentre si registrano valori più elevati rispetto al dato della Sicilia per quanto riguarda i parti cesarei e la mortalità da IMA.

3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)

Indicatori Assistenza distrettuale	Sicilia		ASP 5 Messina	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Efficacia assistenziale delle patologie croniche				
Tasso ospedalizzazione scompenso per 1.000 residenti	3,1	2,0	3,3	2,3
Tasso ospedalizzazione diabete per 1.000 residenti	0,7	0,6	0,5	0,4
Tasso ospedalizzazione BPCO per 1.000 residenti	2,2	1,0	2,6	1,1

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

L'ospedalizzazione potenzialmente evitabile si riferisce ai ricoveri per condizioni suscettibili di appropriatezza e tempestiva assistenza primaria che potrebbero essere evitati attraverso la preventiva e appropriata presa in carico del paziente in sede ambulatoriale. In particolare la letteratura identifica le condizioni suscettibili di un ricovero potenzialmente evitabile come Ambulatory Care Sensitive Conditions (ACSC), ossia condizioni per le quali una appropriata e tempestiva assistenza primaria può ridurre il rischio di ospedalizzazione mediante la prevenzione della condizione morbosa, controllo degli episodi acuti e la gestione della malattia cronica (Prevention Quality Indicators).

Sono stati selezionati empiricamente un set minimo di indicatori tra quelli disponibili a livello internazionale afferenti all'area oggetto di valutazione sulla base di criteri legati al livello di bassa complessità di elaborazione e derivazione da dati correnti su base dati SDO. La frequenza di ricoveri per ACSC è quindi proposta come indicatore di accesso e qualità dell'assistenza primaria. E' stato evidenziato come fattori socioeconomici di area siano associati all'ospedalizzazione per ACSC (Papini, 2006).

Scompenso - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra nell'ASP di Messina livelli di ospedalizzazione prevenibile superiori al valore regionale in entrambi i generi (3,3 uomini; 2,3 donne).

Diabete - Il profilo provinciale dell'ospedalizzazione prevenibile per diabete mostra livelli inferiori al valore regionale in entrambi i generi (0,5 per gli uomini; 0,4 per le donne).

BPCO - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati provinciali per broncopolmonite cronico ostruttiva mostra livelli di ospedalizzazione potenzialmente evitabile superiori rispetto al valore regionale in entrambi i generi, (2,6 per gli uomini; 1,1 per le donne).

Parte Quarta

Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione

Indicatori di Prevenzione	ASP 5 Messina	Sicilia
Grado di copertura per vaccino antinfluenzale per 100 abitanti (> = 65 anni)	N.D.	61%
Grado di copertura per vaccino MRP (morbillo, rosolia, parotite) per 100 abitanti (< = 2 anni)	N.D.	85%
Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella (50-69 anni)	61%	48%
Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero (25-64 anni)	54%	56%
Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)		
<i>screening ricerca di sangue occulto nelle feci</i>	0%	2,8%
<i>screening colonscopia</i>	4%	5,8%
% eccesso ponderale	49%	47%
% sedentari	28%	42%
% percezione stato di salute	67%	64%

Fonte Dati: PASSI 2009; Piano Sanitario Regionale 2011-2013

Vaccinazione antinfluenzale ed MRP - In Sicilia circa il 61% delle persone con età uguale o maggiore di 65 anni ha effettuato la vaccinazione antinfluenzale nel 2008, mentre l'85,3% dei bambini con età inferiore ai due anni ha effettuato la vaccinazione MRP (morbillo, rosolia, parotite).

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - In Sicilia circa il 48% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali. La copertura stimata è inferiore sia al livello di copertura ritenuto "accettabile" (60%) sia al livello "desiderabile" (75%). Nell'ASP di Messina la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato una mammografia preventiva è di poco superiore al livello di copertura ritenuto "accettabile" dalle linee guida nazionali (61%).

Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero - Lo screening prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. In Sicilia la copertura stimata nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test (56%) non raggiunge i valori consigliati e nell'ASP di Messina la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato il Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni è inferiore al valore regionale (54%). La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo determinante.

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto - In Sicilia circa il 9% delle persone intervistate nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali ogni cinque anni, in accordo con le linee guida (circa il 3% ricerca del sangue occulto nelle feci, circa il 6% sigmoido-colonscopia). La copertura stimata è significativamente inferiore al livello di copertura "accettabile" (45%) e vicina a quello "desiderabile" (65%). Nell'ASP di Messina la copertura stimata è solamente del 4%: nel dettaglio le percentuali sono rispettivamente dello 0% per quanto riguarda la ricerca del sangue occulto nelle feci, e del 4% per la sigmoido-colonscopia.

Eccesso ponderale - In Sicilia complessivamente si stima che il 47% della popolazione presenti un eccesso ponderale. Nell'ASP di Messina si evidenzia una percentuale di poco superiore (49%) al dato regionale.

Attività fisica - In Sicilia il 30% delle persone intervistate ha uno stile di vita attivo: conduce infatti un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 28% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato (parzialmente attivo) ed il 42% è completamente sedentario. Nell'ASP di Messina si evidenzia una minore percentuale di sedentari (28%) rispetto al dato regionale.

Percezione dello stato di salute - In Sicilia il 64% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 5% ha risposto in modo negativo (male/molto male). Nell'ASP di Messina la percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è superiore al dato regionale (67%).

4.2 Infortuni e malattie professionali

Infortuni sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	2255	7,9	236	8,8
CL	1193	4,2	166	6,2
CT	6325	22,1	401	14,9
EN	870	3,0	190	7,1
ME	4181	14,6	181	6,7
PA	6383	22,3	166	6,2
RG	2889	10,1	701	26,1
SR	2124	7,4	341	12,7
TP	2461	8,6	305	11,4
REGIONE SICILIA	28681	100	2687	100

Infortuni mortali sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	9	14,8	2	33,3
CL	3	4,9	1	16,7
CT	11	18,0	1	16,7
EN	3	4,9	0	0
ME	7	11,5	0	0
PA	20	32,8	0	0
RG	1	1,6	0	0
SR	2	3,3	2	33,3
TP	5	8,2	0	0
REGIONE SICILIA	61	100	6	100

Infortuni sul lavoro - Nell'anno 2010 sono stati denunciati in Sicilia 34.285 infortuni (di cui 28.681 nel settore "Industria/Servizi" e 2.687 nel settore "Agricoltura"), con una riduzione del 0,11% rispetto al 2009, a fronte di un andamento nazionale dove si rileva una riduzione del 1,87%. Un calo del 0,31% si registra nella gestione "Industria/Servizi" e del 1,18% in "Agricoltura".

A livello territoriale Catania, Palermo (con un trend crescente rispetto al 2009) e Messina (con un trend decrescente rispetto al 2009) sono le province che fanno registrare il maggior numero di eventi infortunistici. Gli infortuni mortali, pari complessivamente a 69 casi (di cui 61 nel settore "Industria/Servizi" e 6 in "Agricoltura"), fanno registrare una significativa diminuzione di 18 unità rispetto al 2009 (-21%). Riduzioni significative si registrano presso le province di Caltanissetta (-60%), Catania (-38%) e Messina (-36%); presso Agrigento, Enna e Palermo si rileva, invece, un aumento rispettivamente di 3 e 2 unità.

Malattie professionali "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	167	12,7	22	19,6
CL	165	12,6	27	24,1
CT	129	9,8	19	17,0
EN	153	11,7	25	22,3
ME	338	25,7	5	4,5
PA	181	13,8	6	5,4
RG	31	2,4	1	0,9
SR	100	7,6	2	1,8
TP	49	3,7	5	4,5
REGIONE SICILIA	1313	100	112	100

Malattie professionali - Sono in crescita nel 2010 le denunce di malattie professionali. Il trend in aumento è da ricondurre principalmente ad una maggiore attenzione alla problematica da parte dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che, grazie al progetto regionale "Mal.Prof." e alle attività formative poste in essere dalla Regione e da INAIL hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione delle malattie professionali.

Le malattie professionali denunciate nel 2010 sono 1.455; il 90% di esse si concentra nella gestione "industria e Servizi" (1313 denunce), l'8% in "Agricoltura" (112 denunce).

Nel settore "Industria e Servizi", le province di Messina (25,7%), Palermo (13,8%) e Agrigento (12,7%) fanno registrare le percentuali più elevate di denunce sul totale.

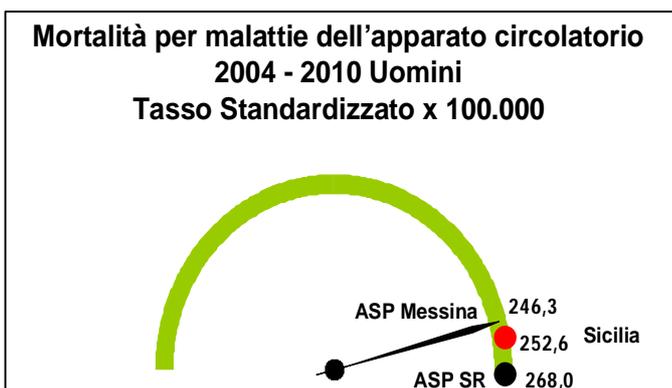
Nel settore "Agricoltura", Caltanissetta (24,1%), Enna (22,3%) e Agrigento (19,6%) costituiscono complessivamente il 66% di patologie denunciate.

Appendice

Mortalità per Grandi Cause



Mortalità per Malattie del sistema circolatorio

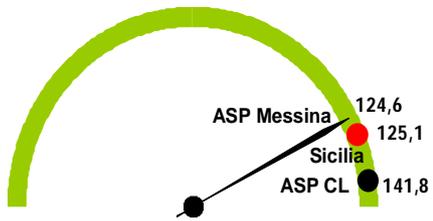


Mortalità per Tumori

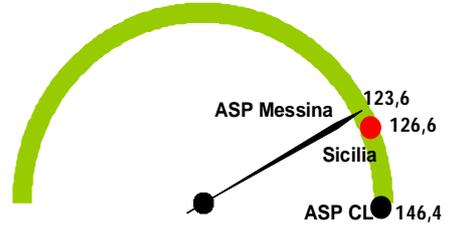


Governare della domanda

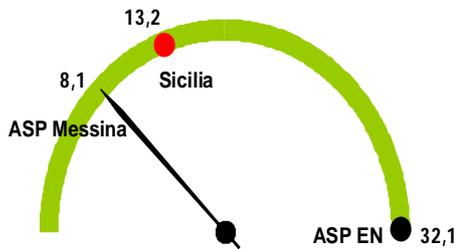
Tutte le cause - 2009 - Uomini
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



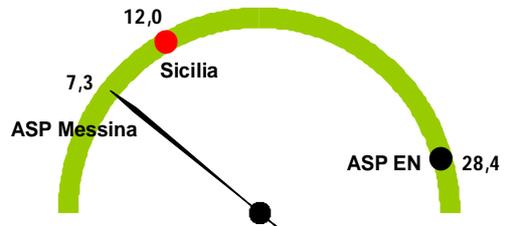
Tutte le cause - 2009 - Donne
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



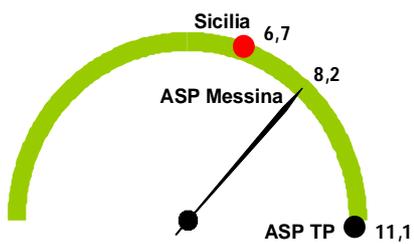
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



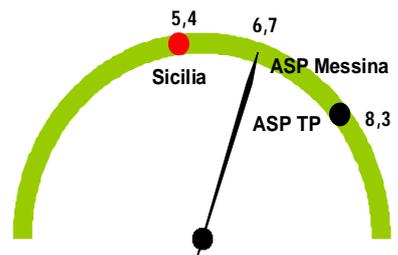
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori regione

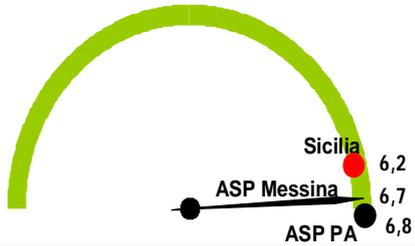


Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori regione

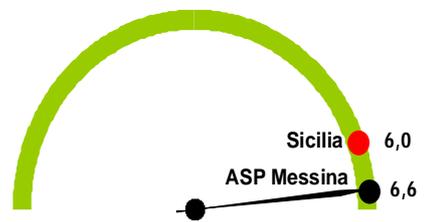


Efficienza

Tutte le cause - 2009 - Uomini
Degenza media di Ricoveri Ordinari

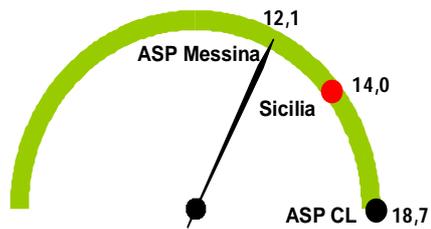


Tutte le cause - 2009 - Donne
Degenza media di Ricoveri Ordinari

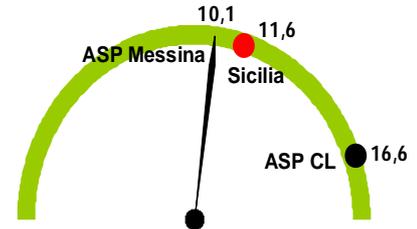


Appropriatezza

R.O. LEA - 2009 - Uomini
Tasso standardizzato (per 1.000 residenti)



R.O. LEA - 2009 - Donne
Tasso standardizzato (per 1.000 residenti)



Bibliografia

- Indagine sul profilo di salute e priorità Sanitarie in Sicilia; Dipartimento Osservatorio epidemiologico; www.doesicilia.it
- Minnesota Department of Health's Community Health Services Planning Manual – Guidelines for Local Public Health Agencies: CHS Plan Cycle 2002-2003 www.health.state.mn.us/divs/chs/gdline.htm
- Atlante di mortalità per cause in Sicilia ; Notiziario OE ; Supplemento 2006
- Atlante Sanitario della Sicilia; Notiziario OE (supplemento 2008)
- Rapporto regionale PASSI 2008; Notiziario OE (supplemento 2010)
- Piano Sanitario Regionale “Piano della Salute” 2011-2013
- Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010